

voci dal tetto

n.06_03/09

VOCI DI PRIMAVERA

Sembra che anche quest'anno l'inverno sia passato, se non altro il calendario non mente!

In questi mesi invernali, nei quali la nostra newsletter è andata in letargo, la vita dell'Associazione è stata più che mai attiva. Le assemblee, i mercatini di raccolta fondi, gli incontri con gli aspiranti volontari, gli spettacoli teatrali, le accoglienze, l'avviamento dei nuovi progetti e la faticosa stesura di altri, ed il tran-tran quotidiano non hanno smesso di susseguirsi durante tutto il corso di questi mesi.



ARRIVI E PARTENZE

Quanti arrivi e quante novità in questi sei mesi in cui si sono susseguite diverse accoglienze: **Jetmir**, aspirante meccanico e che sta già sperimentando un percorso tutto suo; **Andrea**, pugile silenzioso che sta finendo le superiori; **Hussain** calmo e tranquillo e che frequenta un corso da orafo; **Sikandar**, giocatore di cricket, lavora il pane; e poi **Gholam** e **Zia**, già maggiorenti e con un

lavoro, ma che hanno chiesto di essere accolti nelle nostre case; **Karim**, ombroso, impara a fare l'idraulico; infine **Mahammad**, qui da pochi giorni, cerca di prendere la licenza media.

A settembre **Giampiero** e **Marco** hanno finalmente preso una strada più indipendente, anche se continuiamo a vederci spesso, e a gennaio ci ha lasciato **Alina**, che è andata a vivere col fidanzato.

Quattro dei nostri baldi giovani si sono accomodati in un nuovo appartamento, lasciato disponibile da una famiglia di amici, e ora nelle cinque case abitano in totale 22 fanciulli e 4 fanciulle.

Vasile ha conseguito la "nostra" prima patente di guida e **Hussain Ali**, che domani sosterrà l'esame alla scuola guida, ha ricevuto una bella pagella del primo quadrimestre dall'Istituto Tecnico Industriale per il Turismo!

Ci sono novità anche per i nostri amici con la coda: da gennaio la nostra compagnia si è arricchita - per la gioia di grandi e piccini - con l'arrivo di **Luna**, una bella cavallina di 9 anni, dono di un amico e socio dell'Associazione.





SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

La valorizzazione del lavoro volontario è sempre stato uno degli obiettivi centrali dell'associazione. Dopo essere venuti in contatto - attraverso l'associazione Lunaria - con il programma Gioventù (nel 2006 due ragazzi inseriti nel progetto di semiautonomia "la casetta dei grandi" hanno preso parte ad uno scambio giovanile) si è deciso di inserire, tra i volontari italiani già attivi, anche persone provenienti dal Servizio Volontario Europeo.

Pensiamo che tale presenza sia un ulteriore stimolo all'intercultura ed all'apertura a nuovi orizzonti per i nostri ragazzi (più della metà dei quali migranti di seconda generazione o minori stranieri non accompagnati) ed un'esperienza profondamente formativa per i volontari. Inoltre il tetto attribuisce grande importanza alla vita di comunità, sia nel percorso educativo che nel sostegno alla relazione tra gli operatori. Per questo motivo l'inserimento di giovani volontari provenienti da altri paesi europei, che sono interessati a tale esperienza, è un'ulteriore opportunità di arricchimento per tutti.

I primi volontari che abbiamo accolto sono due ragazze, una tedesca e l'altra francese. Caroline e Kristell - questi sono i loro nomi - sono arrivate in Italia il 15 settembre 2008 con un grande sorriso e tanta voglia di fare. Il loro percorso oggi è praticamente alla fine e dopo sei mesi di esperienza è proprio come se partissero due persone di famiglia. È stato bello per noi tutti, grandi e piccoli, avere l'opportunità di vivere questi mesi con loro. Caroline e Kristell hanno condiviso con educatori e volontari le dinamiche giornaliere del rapporto con i ragazzi, hanno instaurato un legame di simpatia con loro e con grande entusiasmo hanno preso parte al progetto di attività assistite con gli asini occupandosi dei gruppi di disabili più volte a settimana.

Grazie, ragazze, di avere voluto - fortemente voluto - essere "dei nostri"!

KRISTELL E CARO

Siamo due ragazze arrivate il 15 settembre a Roma presso l'Associazione "il tetto Casal Fattoria" per fare un

SVE per 6 mesi. Abbiamo voluto conoscere una nuova esperienza nella nostra vita, un'altra lingua, un'altra cultura diversa dalla nostra.

I primi giorni sono stati un po' difficili perché non parlavamo e non capivamo molto bene l'italiano e quindi con i bambini è stato tutto molto complicato perché c'era poco scambio verbale e per noi è stato difficoltoso aiutarli per i compiti e anche per esprimere la nostra autorità: "Sì, sono qualcuno e posso dirti che questo non va".

Piano piano abbiamo imparato la lingua con la nostra prof. Moira che è stata un grande aiuto e abbiamo trovato la collocazione giusta all'interno della casa famiglia. Il nostro lavoro era di occuparsi, aiutare e organizzare la vita dei bambini della casa. Abbiamo anche conosciuto un'attività chiamata onoterapia che si svolge con persone portatrici di handicap due volte a settimana. A volte abbiamo aiutato gli educatori nella gestione dei ragazzi grandi.

Non era sempre facile ma il nostro lavoro si è evoluto al meglio e anche la nostra vita qui, ci lascerà dei segni positivi anche per il nostro futuro.

Per noi due, "la Francia" e la "Germania", questa esperienza è stata bellissima: siamo riuscite a creare una relazione bella con i bambini, siamo potute stare a contatto con persone italiane e di altre nazionalità che sono state con noi aperte e cordiali. Abbiamo avuto modo di conoscere un altro modo di educazione dei bambini e dei giovani che socialmente in difficoltà, di imparare un lavoro con persone disabili e soprattutto ci ha permesso di capire alcuni lati dei nostri caratteri che non conoscevamo: "pazienza e calma".

Adesso è la fine di una bella storia e vogliamo ringraziare tutte le persone che sono state molto pazienti con noi e che hanno fatto della nostra vita un ricordo che non si dimenticherà: gli educatori, i gruppi dei disabili, gli operatori, Carol, Moira e i bambini.

Grazie a tutti per questo tempo bellissimo!!!

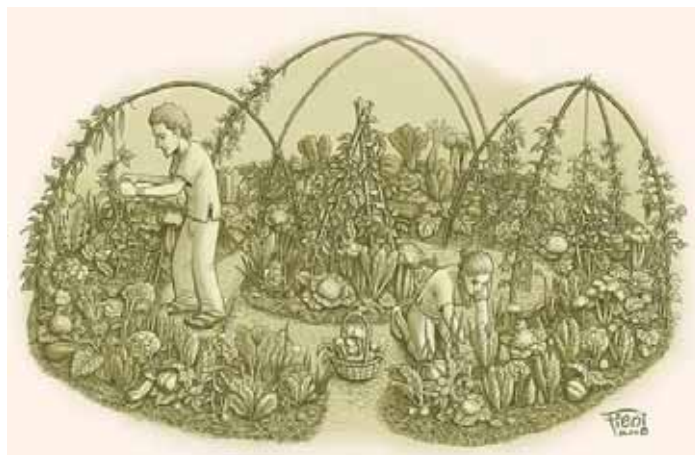
La Francia e la Germania



Kristell



Caroline



ORTI SOLIDALI

Parte a Roma la prima esperienza agricola biologica sostenuta dalla comunità.

Che fa chi coltiva da se gli ortaggi e le aromatiche per auto-consumo?! Per prima cosa sceglie un pezzetto di terreno ben esposto ma riparato, ci semina e trapianta tutto quello che serve per il consumo giornaliero della propria famiglia, poi lo coltiva con attenzione, dedicando tempo e cure per farlo crescere sano e rigoglioso!

Nella nostra azienda usiamo lo stesso criterio: abbiamo realizzato nel nostro terreno tanti orti familiari che producono tutto quello che serve per il fabbisogno di una famiglia media; da ognuno di essi raccogliamo ogni settimana i prodotti misti che mettiamo direttamente nella cassetta che poi ti portiamo a casa.

Ogni cassetta viene confezionata direttamente sul campo, appena raccolto il prodotto maturo si sistema subito nel contenitore finale che poi ti verrà consegnato. Tutti gli ortaggi e i frutti sono esclusivamente di stagione affinché siano più buoni, più sani e abbiano il massimo del contenuto di vitamine e principi nutritivi.

Cosa vuol dire “agricoltori sostenuti dalla comunità”?

Vuol dire usare un diverso modello di agricoltura che prevede un rapporto di “partenariato”, ovvero un accordo diretto, tra la comunità ed i coltivatori locali. Sono più di 30 anni che tale modello, detto CSA, è applicato con grande soddisfazione di entrambe le parti in vari paesi del mondo come Giappone, Francia e anche negli Stati Uniti.

Il partenariato è qualcosa in più del normale gruppo di acquisto solidale (G.A.S.): è un impegno reciproco in cui gli acquirenti si incaricano di coprire i costi operativi dell'azienda garantendo una quota certa di acquisti

locali previo abbonamento. Essi contribuiscono a pagare le sementi, l'acqua, le attrezzature, la manodopera, il trasporto. In cambio l'azienda agricola garantisce un'offerta di ortaggi, verdure, aromi e frutta biologici freschissimi, perché raccolti giusto appena prima di essere consegnati. Questa relazione mutua crea una situazione economicamente stabile nella quale agli abbonati si assicura la qualità migliore e agli agricoltori un mercato di sbocco sicuro, liberando energie e tempo per far meglio il loro lavoro sul campo!

Nella nostra azienda viene usato un metodo di coltivazione biologico che si chiama Agricoltura Sinergica. Esso si basa sul principio che evitando qualsiasi disturbo della terra essa torna alla fertilità naturale (quella presente nei boschi) e dunque si usano accorgimenti che evitano di perturbare l'attività microbica e vegetale del sottosuolo. Con tale metodo non si effettuano arature del terreno, né concimazioni, né diserbanti aggressivi. Inoltre non si fa uso sistematico di antiparassitari, neanche di origine naturale, confidando esclusivamente nel ripristino delle condizioni naturali di fertilità del terreno, quindi di forza delle piante e di equilibrio fra le varie famiglie di vegetali che infatti convivono a strettissimo contatto.

Chi siamo?

Mi chiamo Anna Satta, sono contadina, ho la qualifica di tecnico in agricoltura biologica, sono docente della Libera Scuola di Agricoltura Sinergica “Emilia Hazelip” www.agricolturasinergica.it e ho partecipato al corso regionale di agricoltura sociale.

Con me lavorano alcuni volontari e le ragazze ed i ragazzi del progetto di semi-autonomia dell'associazione “Il Tetto Casal Fattoria” www.iltetto.org, una ONLUS e casa famiglia di Roma che si occupa di minori e giovani stranieri non accompagnati in Italia. L'intento non è semplicemente dare un impiego alle ragazze e ai ragazzi del progetto, ma soprattutto dar loro la possibilità di apprendere una professione e di un modello di lavoro che possano poi applicare autonomamente ovunque vogliano vivere la loro vita.

Per saperne di più: <http://ortisolidali.wordpress.com/>

TUTTI A TEATRO!

Domenica **22 marzo 2009** la compagnia teatrale "Gli Esclusi" presenterà "**la Fortuna con la Effe maiuscola**". Lo spettacolo andrà in scena al **teatro Seraphicum**, via del Serafico 1, alle ore 18.00 e tutto il ricavato della serata verrà interamente destinato ai progetti della nostra associazione.

La Fortuna con la F maiuscola è una commedia in tre atti di Armando Curcio ed Eduardo De Filippo. È ambientata nella Napoli post-bellica e racconta la miseria e l'arte di arrangiarsi, attraverso uno spaccato di vita familiare intriso di sberleffi, risate ed equivoci. Il testo condensa tutti gli elementi tradizionali della farsa di Eduardo sempre attento ad evidenziare la condizione del bisogno (materiale e morale) e di ingiustizia familiare, sociale o, addirittura, esistenziale dell'uomo.

Così si racconta di Giovanni Ruoppolo che vive, con la moglie Cristina ed il loro figlio adottivo Erricuccio, una vita di miseria, di stenti e di sventure. Egli, sebbene ferito ed amareggiato, non rinuncia mai, però, alla lotta con la vita per affermare la propria dignità e si industria, come può, in mille iniziative che il più delle volte falliscono. Ma finalmente, un giorno, anche in casa Ruoppolo arriva, inattesa, la fortuna (con la F maiuscola)...

Basta così, ora tocca a voi accorrere numerosi domenica sera per conoscere le avventure e le disavventure di casa Ruoppolo e per non perdervi quel magico finale, la cui morale - tipica dell'opera teatrale di Eduardo - affianca al divertimento le giuste riflessioni...



TEATRO SERAPHICUM
via del Serafico,1 - Roma
Domenica 22 marzo 2009 - ore 18.00

LA COMPAGNIA TEATRALE **gli esclusi**
PRESENTA

**LA FORTUNA
CON LA
EFFE MAIUSCOLA**

TRE ATTI COMICI
DI
ARMANDO CURCIO E EDUARDO DE FILIPPO
(LIBERO ADATTAMENTO DI DOMENICO MARINI)

PERSONAGGI ED INTERPRETI:

GIOVANNI RUOPPOLO	DOMENICO MARINI
CRISTINA, SUA MOGLIE	SILVIA ESPOSITO
ENRICUCCIO	ANIELLO D'ORSI
DON VINCENZO	SERGIO DE LUCA
AMALIA, SUA MOGLIE	GIOVANNA NAPOLITANO
CONCETTA	ENRICA CAPECE
AVVOCATO MANZILLO	ELIO GIORGIO GAGGIA
NOTAIO BAGLIULO	SERGIO DE LUCA
BARONE SANDRINO	ROBERTO LIPPI
DOTT.SSA GERVASI	ESTER TOMASSETTI
BRIGADIERE	CIRO GENTILE
PIETRUCCIO	ROBERTO LIPPI
ASSUNTA	ESTER TOMASSETTI

SCENE
ESTER TOMASSETTI

COSTUMI
ENRICA CAPECE

REGIA
DOMENICO MARINI
FotoSettore

FOTOGRAFIA
GIUSEPPE DE LORENZO
CATERINA MONTANO

TUTTO IL RICAIVATO DELLA SERATA VERRÀ INTERAMENTE DESTINATO AI PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE DIVOLONTARIATO "IL TETTO CASAL FATTORIA ONLUS"

Per informazioni e prenotazioni: eventi@iltetto.org
www.iltetto.org



DAL TETTO DEGLI ASINI

Da Settembre 2008 abbiamo aperto le attività assistite con gli asini a piccoli gruppi di persone diversamente abili provenienti da cooperative o centri diurni. Gli operatori di questi centri accompagnano da noi i ragazzi e tutti prendono parte alle attività, al meglio delle proprie possibilità individuali che variano da persona a persona.

Durante gli incontri lavoriamo insieme ed impariamo delle cose essenziali sulla gestione dell'asino: alimentazione, spazzolamento, guida dell'asino; inoltre cerchiamo di enfatizzare la creazione di un rapporto affettivo fra asino, utente e operatore.

Le attività sono strutturate come un percorso di avvicinamento all'asino nel quale si raggiungono diversi livelli da "Amico dell'asino" a "Esperto di asini" con il conseguente attestato.

L'attività si svolge in un clima disteso e divertente e l'obiettivo principale del progetto -favorire il benessere personale dei partecipanti- è pienamente raggiunto...asini compresi!



DONA IL 5X1000 AL TETTO

La tua dichiarazione dei redditi anche quest'anno potrà contribuire ad aiutarci nel portare avanti i nostri progetti che richiedono un sostegno economico per potersi concretizzare.

COME FARE:

1. Firma la dichiarazione dei redditi (730 e modello Unico).

2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale...", indicando il nostro codice fiscale:

97041090586

Se non hai necessità di compilare il 730 o il modello unico puoi comunque destinare il tuo 5x1000 tramite CUD.

Basterà consegnare quest'ultimo firmato e compilato con il nostro codice fiscale in busta chiusa con dicitura "5x1000" in posta o in banca o ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc).



Per contattarci

www.iltetto.org

iltetto@iltetto.org

sede sociale via Cuppari

via Pietro Cuppari, 33

00134 Roma

tel e fax: 06 5059228

casa famiglia

tel 065059225

il tetto degli asini

cell. 349 2679709

asinomail@iltetto.org